



**DIDATTICA DELLE LINGUE E DELLE LETTERATURE CLASSICHE**

**Liceo Scientifico "Angelo Messedaglia" di Verona**

**COMPETENZA INFORMATICA**

**LEZIONE N° 1**

*Ebook per un approccio ludico alla didattica del latino*

*attraverso il percorso di studio lo Studente acquisisce*

- Adeguata familiarità con la lingua latina.
- Adeguata familiarità con i principali software specifici per ebook, per app e per giochi

**Autrice: Giorgia Totola**

## INDICE

<b>Premessa</b>	<b>p. 3</b>
<b>1. Prima di iniziare</b>	<b>p. 4</b>
<b>1.1 Mappa proposizione interrogativa diretta</b>	<b>p. 5</b>
<b>1.2 Questionario proposizione interrogativa diretta</b>	<b>p. 6</b>
<b>1.3 Crosswords proposizione interrogativa diretta</b>	<b>p. 7</b>
<b>2. Proposizione interrogativa indiretta</b>	<b>p. 8</b>
<b>2.1 Mappa <i>Consecutio temporum</i></b>	<b>p. 9</b>
<b>2.2 Mappa proposizione interrogativa indiretta</b>	<b>p. 10</b>
<b>2.3 Laboratorio 01</b>	<b>p. 11</b>
<b>2.4 Laboratorio 02</b>	
<b>3. Gara a squadre</b>	<b>p. 15</b>
<b>3.1 Prova 01</b>	<b>p. 16</b>
<b>3.2 Prova 02</b>	<b>p. 17</b>
<b>3.3 Prova 03</b>	<b>p. 18</b>
<b>3.4 Prova 04</b>	<b>p. 19</b>
<b>3.5 Prova pratica</b>	<b>p. 20</b>
<b>BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE</b>	<b>p. 21</b>

## *Premessa*

L'idea di costruire un *Ebook* nasce dall'esigenza di offrire un supporto per lo studio del latino sia agli studenti, sia ai docenti.

In questi anni si è tanto parlato di didattica informatizzata del mondo antico soprattutto a scuola; tuttavia, essa si è risolta in un'estensione *online* del libro cartaceo o, in molti casi, in un pdf del libro stesso. Non c'è dubbio che il computer sia stato sopravvalutato come strumento didattico, anche se non bisogna trascurare il fatto che gli attuali studenti ritengono i mezzi informatici più divertenti e motivanti dei libri. Pertanto, qualunque lavoro didattico sul latino o sul greco avvicini il discente e ne migliori la conoscenza dovrebbe essere sperimentato. Per questo, si è pensato di proporre in una seconda liceo scientifico per il progetto *DLC, Didattica delle lingue e delle letterature classiche*, un modulo sulle interrogative indirette, secondo un approccio ludico alla didattica del latino.

Prima di tutto in tale laboratorio è stato fruttuoso eliminare la centralità del docente attraverso un apprendimento informale ed è stato utile creare una pagina di lavoro con *Padlet*, cui potevano accedere solo gli studenti della classe. Nella sezione *online* i discenti trovavano tutto il materiale necessario per iniziare autonomamente lo studio e potevano intervenire con i loro contributi: la pagina è stata in continua evoluzione durante tutto il processo cognitivo. In classe il tempo è stato dedicato a laboratori ermeneutici, durante i quali si risolvevano gli eventuali dubbi emersi durante lo studio individuale, ci si esercitava sul modulo e si preparava il materiale per l'ebook.

Alla fine, gli studenti si sono sfidati in un gioco a squadre.

## Prima di iniziare

Prima di iniziare lo studio della proposizione interrogativa indiretta, è fondamentale ripassare i principali pronomi, aggettivi e avverbi interrogativi (cfr. tabella):

### Pronomi e aggettivi interrogativi

I pronomi e gli aggettivi interrogativi introducono la proposizione interrogativa diretta e indiretta.

**I più comuni sono:**

*quis? quid?* (pron. = *chi? che cosa?* N.B. Vi è un'unica forma per il maschile e per il femminile )  
*qui?, quae? quod?* (agg. = *che? quale?* N.B. Si declina come il pronome relativo)  
*uter? utra? utrum?* (pron./agg. = *chi/quale dei due? quale delle due cose?* N.B. È un aggettivo pronominale)

Singolare				
	Masch./Femm.	Neutro	Masch./Femm.	Neutro
Nom.	<i>quis</i>	<i>quid</i>	<i>qui</i>	<i>quae</i>
Gen.	<i>cuius</i>	<i>cuius (rei)</i>	<i>quorum</i>	<i>quarum rerum</i>
Dat.	<i>cui</i>	<i>cui</i>	<i>quibus</i>	<i>quibus rebus</i>
Acc.	<i>quem</i>	<i>quid</i>	<i>quos</i>	<i>quae</i>
Abl.	<i>quō</i>	<i>quā rē</i>	<i>quibus</i>	<i>quibus rebus</i>

**Da *quis? quid?* si formano i seguenti pronomi e aggettivi interrogativi:**

*quisnam? quidnam?* = *chi mai? che cosa mai?*  
*quinam? quaenam? quodnam?* = *quale mai?*

*numquis? numquid?* = *forse qualcuno? forse qualcosa?*  
*numqui? numquae? numquod?* = *forse qualche?*

*ecquis? ecquid?* = *Chi mai? che cosa mai?*  
*ecqui? ecqua(e)? ecquod?* = *quale mai?*

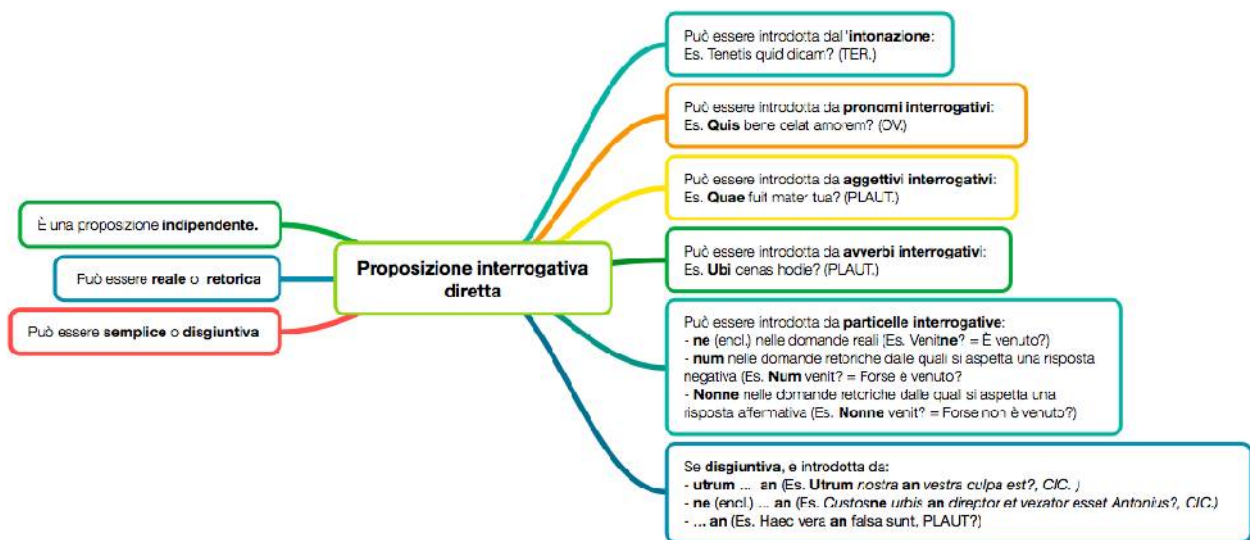
**Altri pronomi, aggettivi e avverbi interrogativi:**

<i>qualis, -e?</i>	<i>quale, di quale genere?</i>
<i>quantus, -a, -um?</i>	<i>quanto grande?</i>
<i>quam multi, -ae, -a?</i>	<i>quanti?</i>
<i>quot? (indecl.)</i>	<i>quanti?</i>
<i>cur? quid?</i>	<i>perché?</i>
<i>quemadmodum?, quomodo?, qui?</i>	<i>come? in che modo?</i>
<i>quam?, quantum?, quanto?*</i>	<i>quanto?</i>
<i>quando?</i>	<i>quando?</i>
<i>quamdiu?</i>	<i>quanto a lungo? per quanto tempo?</i>
<i>quousque?</i>	<i>fino a quando?</i>
<i>quotiens?</i>	<i>per quante volte?</i>
<i>ubi?</i>	<i>dove</i>

\* *Quam* si usa soprattutto con gli aggettivi e con gli avverbi, *quantum* con i verbi, *quanto* con i comparativi e con i verbi che esprimono confronto.

## Proposizione interrogativa diretta

Non dimenticarti di ripassare anche la proposizione interrogativa diretta per mezzo della mappa concettuale; poi, rispondi al questionario:



## Proposizione interrogativa diretta: questionario

La proposizione interrogativa diretta è:

- una proposizione indipendente
- una proposizione dipendente
- una proposizione può essere sia dipendente, sia indipendente

La proposizione interrogativa diretta è retorica, quando:

- si conosce la risposta
- verte su due o più concetti
- non si conosce la risposta

La proposizione interrogativa è disgiuntiva, quando:

- separa gli interlocutori
- verte su un solo concetto
- verte su due o più concetti

La proposizione interrogativa diretta:

- ha sempre il modo indicativo
- ha il modo indicativo, ma può avere anche il congiuntivo indipendente
- ha il modo indicativo, ma può avere anche il congiuntivo dipendente

La particella interrogativa *nonne*:

- introduce una domanda reale
- introduce una domanda retorica dalla quale ci si aspetta una risposta negativa
- introduce una domanda retorica dalla quale ci si aspetta una risposta positiva

La proposizione interrogativa disgiuntiva è introdotta da:

- num ... an, utrum ... an, nonne ... an*
- ne ... an, utrum ... an, ... an*
- ne ... an, utrum ... an, nonne ... an*

*Sed quid ego illa commemoro?* significa:

- Ma perchè ricordo proprio quella?*
- Ma che cosa ricordo di quei fatti?*
- Ma perchè ricordo quei fatti?*

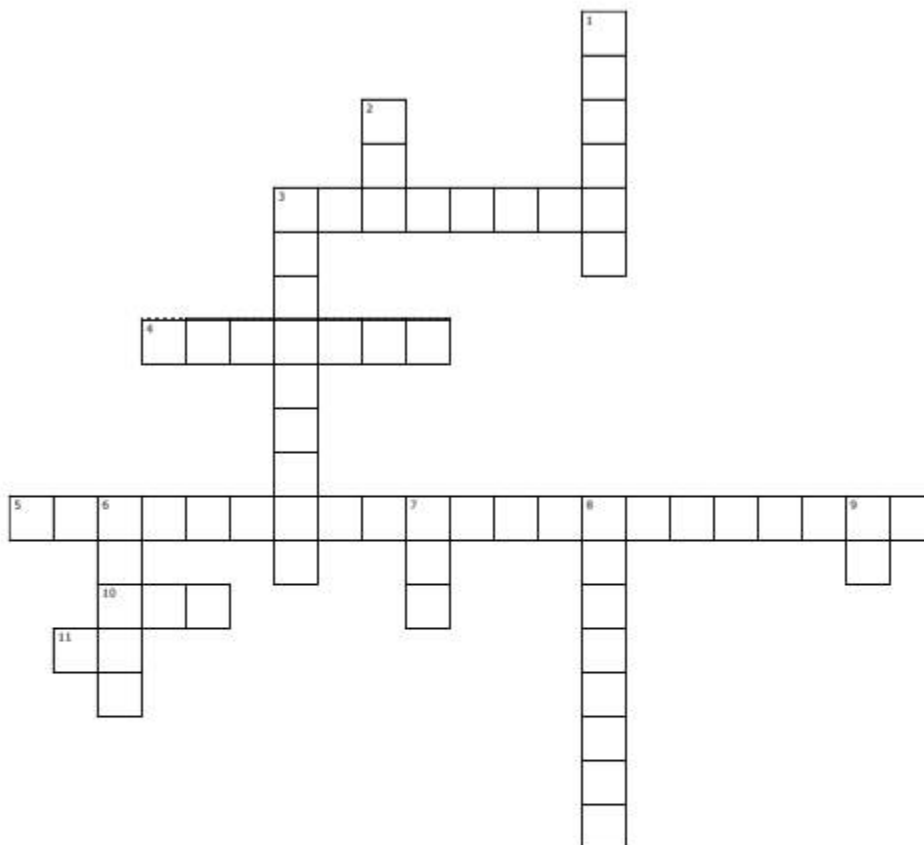
*Num cogitat quid dicat?* significa:

- Forse che pensa quello che dice?*
- Forse che non pensa quello che dice?*
- Forse che pensa quello che dici?*

*Sed isne est quem quaero an non?* significa:

- Ma non è l'uomo che cerco?*
- Forse che è l'uomo che cerco o no?*
- Ma è l'uomo che cerco o no?*

## Proposizione interrogativa diretta: crosswords



### Across

3. Perché piangi? (traduz.)
4. Come interrogativo.
5. Sono queste le tue parole o no? (traduz.)
10. Se ci si aspetta una risposta negativa.
11. O nelle interrogative disgiuntive.

### Down

1. Sì.
2. A chi?
3. Perciò
6. Se ci si aspetta una risposta affermativa.
7. Dove?
8. Se non è reale, è...
9. L'encilitica per introdurre una proposizione interrogativa. reale

## *Proposizione interrogativa indiretta*

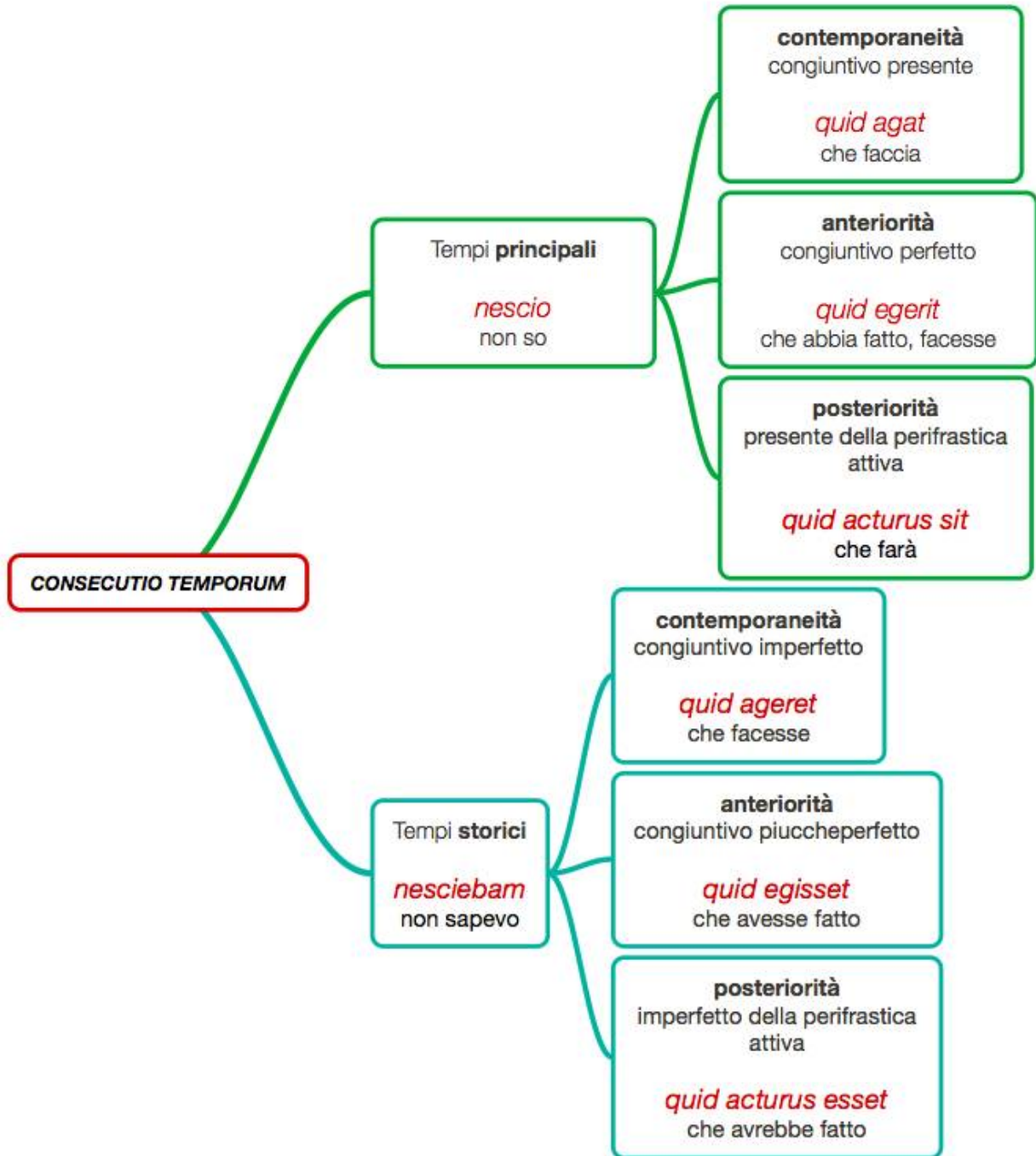
Ora, mettiti comodo e assisti alla lezione sulla *Consecutio temporum* e sulla proposizione interrogativa indiretta<sup>1</sup>:



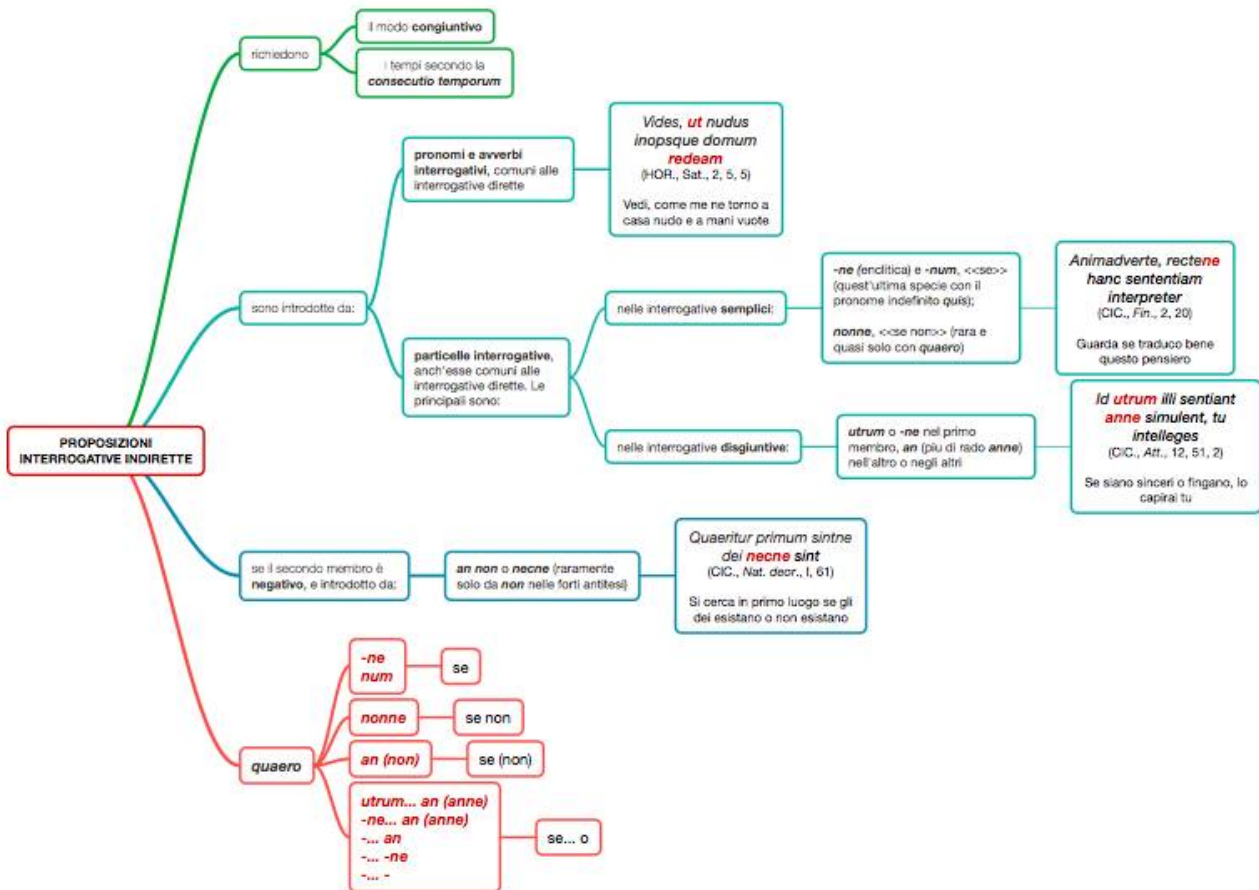
<sup>1</sup> <https://www.youtube.com/watch?v=ILWTf8pMBP4>



Mappa concettuale sulla 'Consecutio temporum'



## Mappa proposizione interrogativa indiretta



## Laboratorio 01

Scegliti un compagno o una compagna ed elabora un questionario di dieci domande sulla proposizione interrogativa indiretta:

### Proposizione interrogativa indiretta *et alia* questionario

La proposizione interrogativa indiretta è:  
sempre all'indicativo  
sempre al congiuntivo  
a volte all'indicativo, a volte al congiuntivo

La proposizione interrogativa indiretta:  
non segue la *consecutio temporum*  
segue la *lex anterioritatis*  
segue la *consecutio temporum*

La *consecutio temporum* insegna che con i tempi principali la contemporaneità è espressa dal:  
congiuntivo imperfetto  
congiuntivo presente  
congiuntivo perfetto

La *consecutio temporum* insegna che con i tempi storici l'anteriorità è espressa dal:  
congiuntivo imperfetto  
presente della perifrastica passiva  
congiuntivo perfetto

Le interrogative indirette sono introdotte anche da:  
particelle interrogative comuni alle interrogative dirette  
particelle interrogative diverse da quelle utilizzate nelle interrogative dirette  
nessuna particella interrogativa

<<o no>> si traduce con:  
*aut non*  
*numque*  
*necne*

*Concupiit scire quid faceret*, significa:  
*Ebbe la curiosità di sapere che cosa facesse.*  
*Aveva la curiosità di sapere che cosa facesse.*  
*Ebbe la curiosità di sapere che cosa avrebbe fatto.*

*Animadvertit, rectene hanc sententiam interpreter*, significa:  
*Guarda se tradurrò bene questo pensiero*  
*Guarda se traduco bene questo pensiero*  
*Guarda che potrei tradurre bene questo pensiero*

*Quaero num possit aut contra imperatorem aut pro imperatore dici*, significa:  
*Chiedo se si potrà parlare contro o a favore di un comandante*  
*Chiedo di poter parlare contro o a favore di un comandante*  
*Chiedo se si possa parlare contro o a favore di un comandante*

## *Esercitiamoci ancora un po'*

Dopo avere letto la proposizione, inserisci il tempo corretto rispettando la *consecutio temporum*; alla fine, proponi una traduzione:

Inserisci la forma corretta in base alla richiesta; poi, traduci le seguenti proposizioni:

1. *Pompeius nesciebat quantum* ..... (*possum, cont.*) *ipse apud Ptolemaeum.*

.....

2. *Hoc non intellego, quomodo rex* ..... (*efficio, ant.*) *ut persuaderet Pompeium.*

.....

3. *Non intellego quo ludo* ..... (*ludo, cont.*)

.....

4. *Nescio an ipse* ..... (*intellego, ant.*)

.....

5. *Nunc explicandum est Alexandrinis quis huic civitati* ..... (*praesum, post.*)

.....

6. *Milites centuriones rogant utrum in hostem signa* ..... (*infero, infers, post.*)  
*an* ..... (*recedo, post.*)

.....

7. *Consul Fulvius circa civitates insulae misit percontatum utrum se dedere Romanis an belli fortunam experiri* ..... (*malo, cont.*)

.....

.....

8. *Quaero de te existimesne Celtiberos perpetuo in fide* ..... (*maneo, post.*)  
*ita ut sine exercitu ea provincia obtineri possit.*

.....

.....

## Laboratorio 02

Ascolta attentamente la canzone dei Verdena, *Razzi Arpia Inferno e Fiamma*, e guardati il video<sup>2</sup>:



<sup>2</sup><https://www.youtube.com/watch?v=aYdUWfMGVqU>

VERDENA, *Razzi Arpie Inferno e Fiamme*

Ora cerca di tradurre il testo di *Razzi Arpie Inferno e Fiamme*, rispettando l'aspetto metrico:

Non vivo in me,

non so chi sei

Denti per tre io non ho più

mi acciglierò

Dosi mai più, rimani giù

Forse a Gesù non crederei

se fosse qua

L'inferno in me

va in fiamme ormai

Razzi, arpia danni miei,

più che mai danni miei

Pause nel tempo riavrai

mentre la mente è in orbita

## *Gara a squadre*

Unisciti ai compagni della squadra di cui fai parte e metti a frutto tutte le conoscenze acquisite. Il gioco a squadre prevede quattro prove scritte e una prova pratica. In bocca al lupo!





## Prova 01

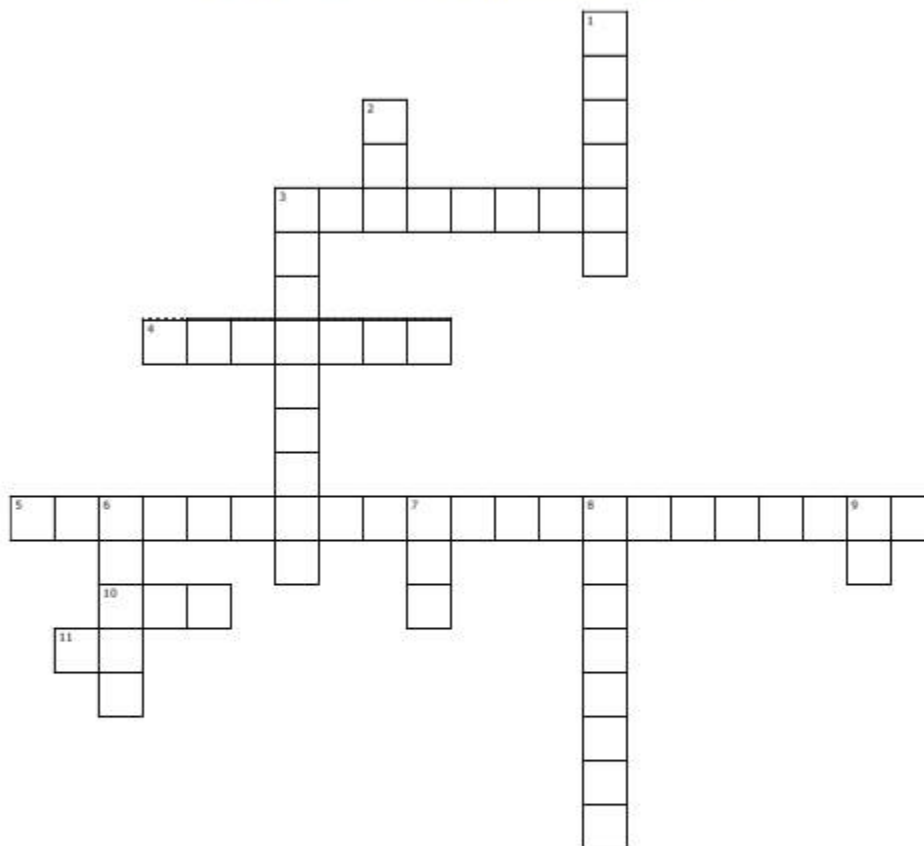
Inserisci la forma corretta in base alla richiesta; poi, traduci le proposizioni 2 e 9:

1. *Cupio scire quid* ..... (*ago, is, egi, actum, ěre, cont.*) (CIC.)
2. *Distinguamus utrum aliquis an* ..... (*possum, potes, potui, posse, cont.*)  
*an* ..... (*nolo, non vis, nolui, nolle, cont.*) (SEN.)  
.....
3. *Id socordiane an casu* ..... (*accido, is, accidi, ěre, ant.*) *parum cognovi*  
(SAL.)
4. *Tu quid* ..... (*ago, is, egi, actum, ěre, post.*) *ad me perscribe.*
5. *Agitur* ..... (*vinco, is, vici, victum, ěre, post.*) *an cum ignominia* .....  
..... (*pereo, is, perii, peritum, perire, post.*)
6. *Quaesivi* ..... *ne(encl. vivo, is, vixi, victum, ěre, cont.) ipse* (CIC.)
7. *Quaeritur idemne* ..... (*sum, es, fui, esse, cont.*) *pertinacia et perseverantia*  
(CIC.)
8. *Nescio num idem tibi suadere* ..... (*debeo, es, debui, debitum, ere, cont.*)  
(PLIN.)
9. *Quid* ..... (*ago, is, egi, actum, ěre, cont.*) *et cur in Italiam* .....  
(*venio, is, veni, ventum, ire, post.*) *hac hieme, fac plane sciam* (CIC.)  
.....  
.....

Punti: .....



### Proposizione interrogativa diretta



**Across**

- 3. Perché piangi? (traduz.)
- 4. Come interrogativo.
- 5. Sono queste le tue parole o no? (traduz.)
- 10. Se ci si aspetta una risposta negativa.
- 11. O nelle interrogative disgiuntive.

**Down**

- 1. Sì.
- 2. A chi?
- 3. Perciò
- 6. Se ci si aspetta una risposta affermativa.
- 7. Dove?
- 8. Se non è reale, è...
- 9. L'enclitica per introdurre una proposizione interrogativa. reale

## Prova 03

### Rispondi al seguente questionario

- La proposizione interrogativa diretta è:  
una proposizione indipendente  
una proposizione dipendente  
una proposizione può essere sia dipendente, sia indipendente
- La proposizione interrogativa diretta è retorica, quando:  
si conosce la risposta  
verte su due o più concetti  
non si conosce la risposta
- La proposizione interrogativa è disgiuntiva, quando:  
separa gli interlocutori  
verte su un solo concetto  
verte su due o più concetti
- La proposizione interrogativa diretta:  
ha sempre il modo indicativo  
ha il modo indicativo, ma può avere anche il congiuntivo indipendente  
ha il modo indicativo, ma può avere anche il congiuntivo dipendente
- La particella interrogativa *nonne*:  
introduce una domanda reale  
introduce una domanda retorica dalla quale ci si aspetta una risposta negativa  
introduce una domanda retorica dalla quale ci si aspetta una risposta positiva
- La proposizione interrogativa disgiuntiva è introdotta da:  
*num ... an, utrum ... an, nonne ... an*  
*-ne ... an, utrum ... an, ... an*  
*-ne ... an, utrum ... an, nonne ... an*
- La proposizione interrogativa indiretta è:  
sempre all'indicativo  
sempre al congiuntivo  
a volte all'indicativo, a volte al congiuntivo
- La proposizione interrogativa indiretta:  
non segue la *consecutio temporum*  
segue la *lex anterioritatis*  
segue la *consecutio temporum*
- La *consecutio temporum* insegna che con i tempi principali la contemporaneità è espressa dal:  
congiuntivo imperfetto  
congiuntivo presente  
congiuntivo perfetto
- La *consecutio temporum* insegna che con i tempi storici l'anteriorità è espressa dal:  
congiuntivo imperfetto  
presente della perifrastica passiva  
congiuntivo perfetto

Punti: .....

Prova 04

N O Z R Y D G Z G H G A B G J I J O N  
O Q V M E L Q R R K E C U I C Y K U E  
N E M N C U H D S E K H M E P V M N Q  
N R C U A D E F E N D E R E N T A S X  
E E Y N Q X Y C M A N S I U Q K D L S  
N K D I X X O P C F Q Y E R A U Q B I  
M O H F Z Y A K L D O T R G O H M H U  
X M A E N A M N A M A E B A P V A T Q  
O C A Y C N W D O U Q E A U Q I U Q C  
Y A X Z Y R S I Z B U N U S N E F G Z  
T A B E I C S E N S E R E G A D I U Q  
B W V P G F Q D J B N A Q H H D U M H  
G Z Z C C D W I J D M E R B O M A U Q  
B O I C S E N N O N N A T A E D E R O  
P I Y A V P R F P A A A A H C H G B B  
K F E N B E U B E N R E L U T A R G K  
P W A C D U W Z Q U I D Y J E Y L G C  
X U N I W U Z M M V T E N M A U S H D  
E X O T H U T R U M Q G C R U C C L S

abeam an maneam  
an  
cui  
cur  
defenderent  
gratulerne  
necne

nonne  
quamobrem  
quando  
quare  
quid  
quid ageres nesciebat  
qui quae quod

quis  
quisnam  
redeat an non nescio  
suamne  
unusne  
utrum

## *Prova pratica*

Ora non rimane che la prova di canto. Esercitatevi bene!

### **RAZZI ARPIA INFERNO E FIAMME**

Non vivo in me	<i>Non vivo in me</i>
non so chi sei	<i>nescio quis sis</i>
Denti per tre io non ho più	<i>Terni dentes non habeo iam</i>
mi acciglierò	<i>tristis fiam</i>
Dosi mai più, rimani giù	<i>Numquam partes, remane infra</i>
Forse a Gesù non crederei	<i>Fortasse Iesu non crederem</i>
se fosse qua	<i>si esset hic</i>
L'inferno in me	<i>Inferna in me</i>
va in fiamme ormai	<i>in flammis sunt iam</i>
Razzi, arpia, danni miei,	<i>Fulmina, Harpyia, clades meae (detrimenta mea)</i>
più che mai danni miei	<i>quam maxime clades meae</i>
Pause nel tempo riavrai	<i>Moras in tempore recipies</i>
Mentre la mente è in orbita	<i>Cum mens in orbitast (aferesi con II/III p. s. sum pres ind)</i>

## *Bibliografia essenziale*

Boschetti F., 2007, *Methods to extend Greek and Latin corpora with variants and conjectures: Mapping critical apparatuses onto reference text*, in "Proceedings of the Corpus Linguistics Conference", (Birmingham, 27-30),  
<http://www.corpus.bham.ac.uk/corplingproceedings07>

Canfora L., *Filologia e libertà*, Milano, Mondadori, 2008.

Massimo M., *Come usare (e non usare) i computer nella didattica dell'antico*, in "Atti del convegno di Arcavacata di Rende", 2009.

Massimo M., *Database and corpora of ancient texts toward the "second dimension": theory and practice of MQDQ project*, in  
[http://www.cdslettere.campusnet.unito.it/do/didattica.pl/ShowFile?\\_id=r915](http://www.cdslettere.campusnet.unito.it/do/didattica.pl/ShowFile?_id=r915)

Mastrandea P. - Tessarolo L., [CD-ROM] *Poesis 2.0. CD-ROM dei testi della poesia latina*, a cura di Mastrandea P. - Tessarolo L., Milano, Zanichelli, 1999.

Robinson P., *Current issues in making digital editions of medieval texts—or, do electronic scholarly editions have a future?*, *Digital Medievalist 1.1*, in  
<http://www.digitalmedievalist.org/journal/1.1/robinson/>

## ABSTRACT CURATO DAGLI STUDENTI DELLA 2<sup>^</sup>I

<b>DIDATTICA DELLE LINGUE E DELLE LETTERATURE CLASSICHE</b>	
<b>Classe</b>	Classe 2 <sup>^</sup> I
<b>Liceo in cui è stata svolta la ricerca-azione</b>	Liceo Scientifico Statale "A. Messedaglia"
<b>TITOLO</b>	<i>Ebook per un approccio ludico alla didattica del latino</i>
<b>ABSTRACT</b>	
<p>All'inizio del secondo pentamestre abbiamo partecipato a un seminario sulla proposizione interrogativa indiretta, tenuto dalla prof.ssa Giorgia Totola. Si è trattato di un ciclo di lezioni laboratoriali, durante le quali potevamo risolvere i dubbi linguistici emersi durante lo studio a casa. Abbiamo imparato a usare <i>software</i> per la creazione di mappe concettuali, di <i>crosswords</i> e di <i>ebook</i>. La prof.ssa Giorgia Totola ha creato un <i>Padlet</i> nel quale confluiva tutto il materiale necessario per lo studio.</p> <p>Alla fine, siamo stati suddivisi in quattro gruppi e ci siamo sfidati in un gioco a squadre.</p>	